

COMUNICATO STAMPA

Pronte le bozze dei modelli 2026

Online 730, Redditi, Certificazione unica, 770, Iva e Irap

Disponibili sul sito dell'Agenzia delle entrate i [modelli](#) da utilizzare nella campagna dichiarativa 2026. Nel dettaglio sono stati pubblicati, in veste non definitiva: 730, Redditi, Certificazione unica (Cu), 770, Iva e Irap. Tra gli aggiornamenti dettati dalle novità normative spiccano i benefici per i lavoratori con reddito fino a 20mila euro o tra 20mila e 40mila euro, la detassazione delle somme erogate per canoni di locazione ai neoassunti a tempo indeterminato e il riordino delle detrazioni d'imposta. Nei modelli per le società trova inoltre spazio l'Ires premiale, cioè la riduzione dal 24% al 20% dell'aliquota Ires per l'anno 2025.

Le novità 730, Redditi Pf e Cu - I modelli 730 e Redditi e la Certificazione unica 2026 accolgono diverse novità. Tra le principali, è previsto il riconoscimento di una somma variabile fino a 960 euro, fuori dalla base imponibile, per i lavoratori con redditi complessivi fino a 20mila euro, oltre a una nuova detrazione dell'imposta lorda per i lavoratori dipendenti con redditi compresi tra 20mila e 40mila euro. Spazio anche alla detassazione delle somme anticipate o rimborsate dai datori di lavoro, entro il limite complessivo di 5mila euro annui, per il pagamento dei canoni di locazione e delle spese di manutenzione eseguite sui fabbricati presi in affitto dai neoassunti, a tempo indeterminato, nell'anno 2025. Tra le novità anche la modifica delle detrazioni per figli e altri familiari a carico e il riordino delle detrazioni d'imposta.

Redditi Pf Imprenditori e professionisti, società ed enti - I modelli e le istruzioni sono stati aggiornati per accogliere le modifiche previste dal 2025, tra cui l'introduzione del nuovo regime d'imposta sostitutiva per i soggetti che hanno aderito al concordato preventivo biennale per il biennio 2025-2026. Nei modelli delle società di capitali, degli enti non commerciali e nel Consolidato nazionale e mondiale è stata inoltre gestita la riduzione dell'aliquota Ires dal 24% al 20% (Ires premiale), prevista per l'anno 2025. Novità anche per il modello Irap in cui è stata implementata la sezione del quadro IS, nella quale viene determinato il credito d'imposta collegato all'agevolazione c.d. "ACE" (aiuto alla crescita economica), per dare evidenza dei trasferimenti a seguito di operazioni straordinarie.

Cosa cambia nel modello Iva e nel 770 - Il modello Iva è stato adeguato alle novità normative in vigore dal 2025: per esempio, nei quadri VE e VJ trovano spazio le prestazioni di servizi rese alle imprese di trasporto, movimentazione merci e logistica per le quali è stata esercitata l'opzione per il pagamento dell'imposta da parte del committente, in nome e per conto del prestatore. Quanto al 770, aggiornate le note dei quadri ST e SV e inserito, nel

quadro SX, un nuovo rigo per la gestione del credito collegato alla “somma che non concorre alla formazione del reddito” riconosciuta dal sostituto d’imposta.

Roma, 19 dicembre 2025

AGENZIA DELLE ENTRATE

Via Giorgione, 106– 00147 ROMA | www.agenziaentrate.gov.it



INFORMAZIONI PER I GIORNALISTI

Ufficio Stampa

06.50545093

entrate.ufficiostampa@agenziaentrate.it

INFORMAZIONI PER I CONTRIBUENTI

800.909696 (da fisso – numero verde gratuito)

06.97617689 (da cellulare)

+39 06.45470468 (da estero)